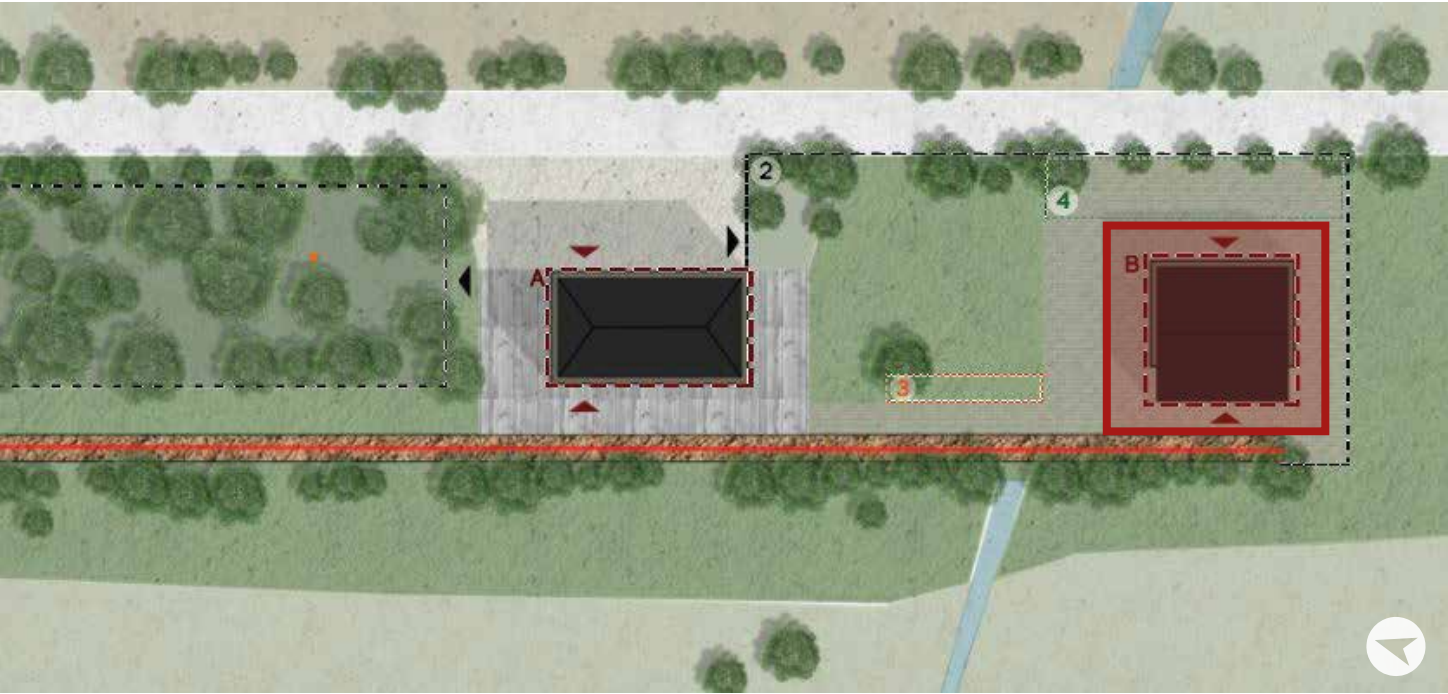


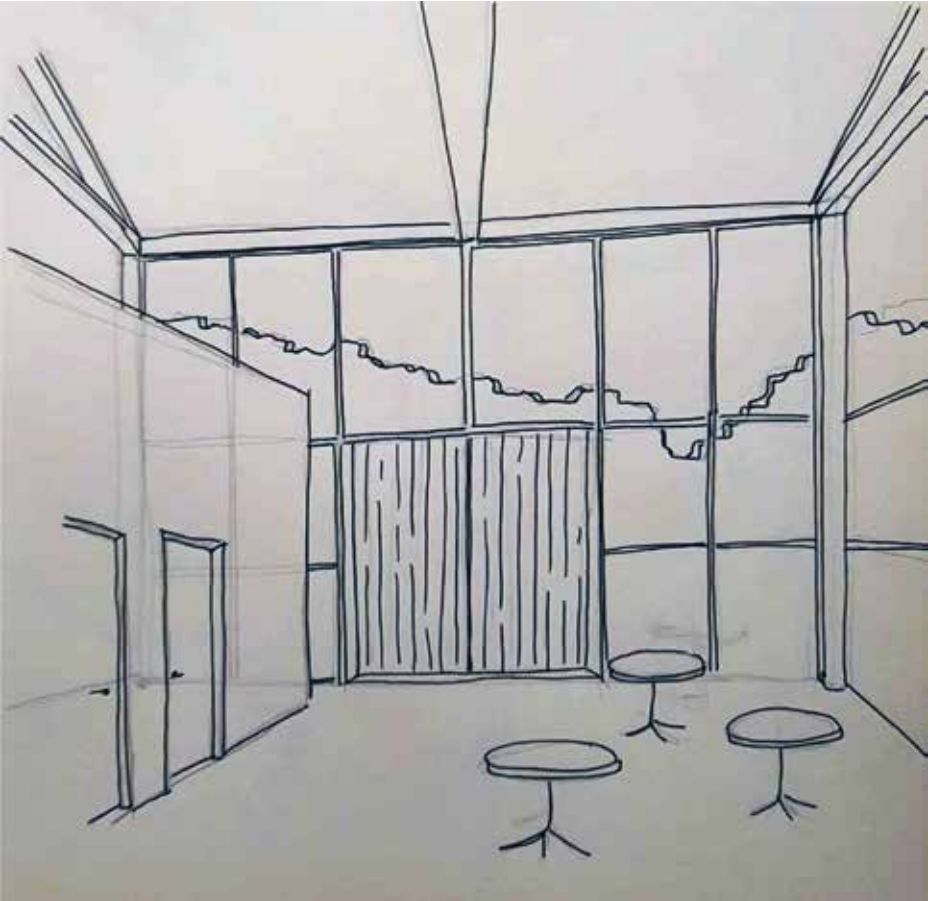
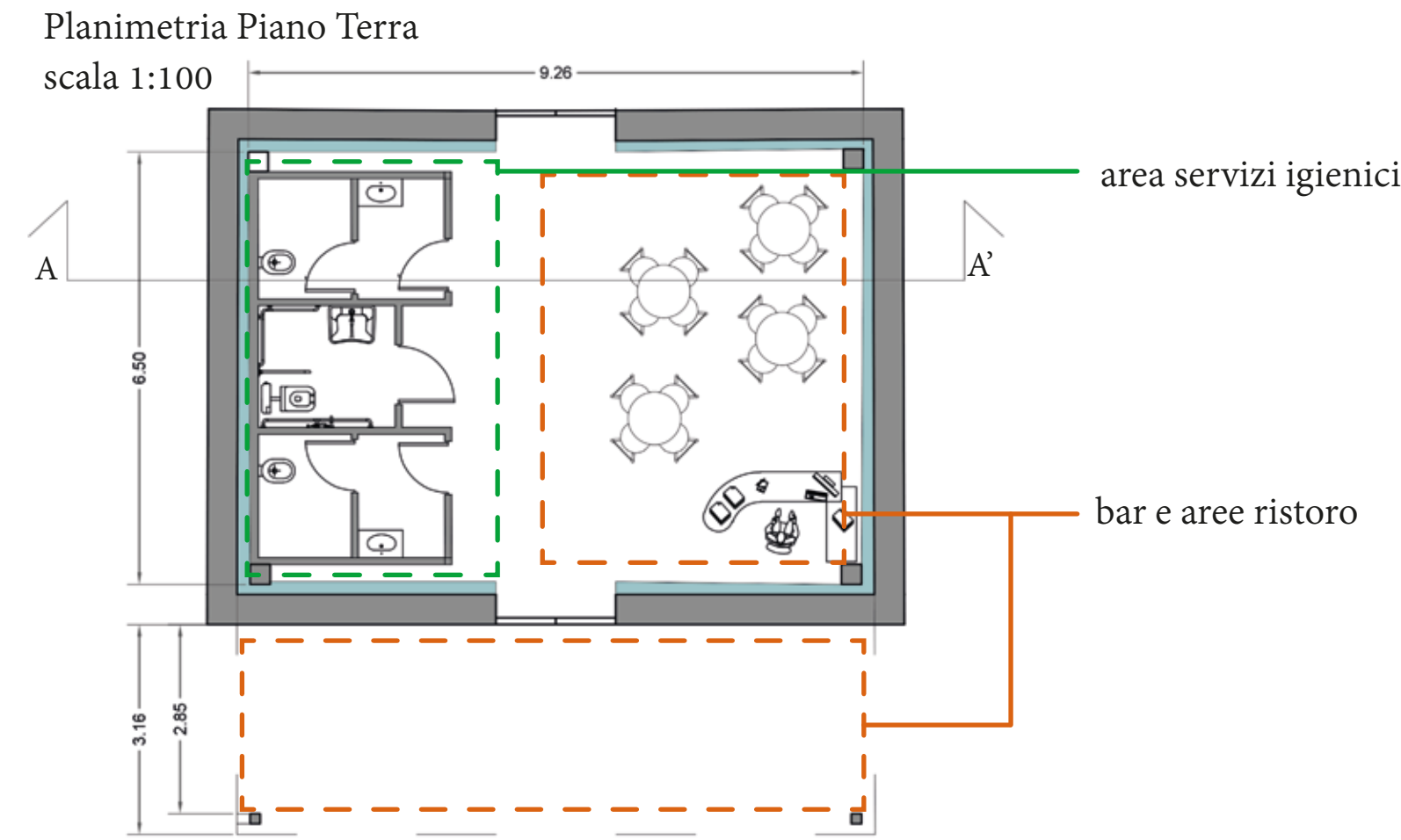
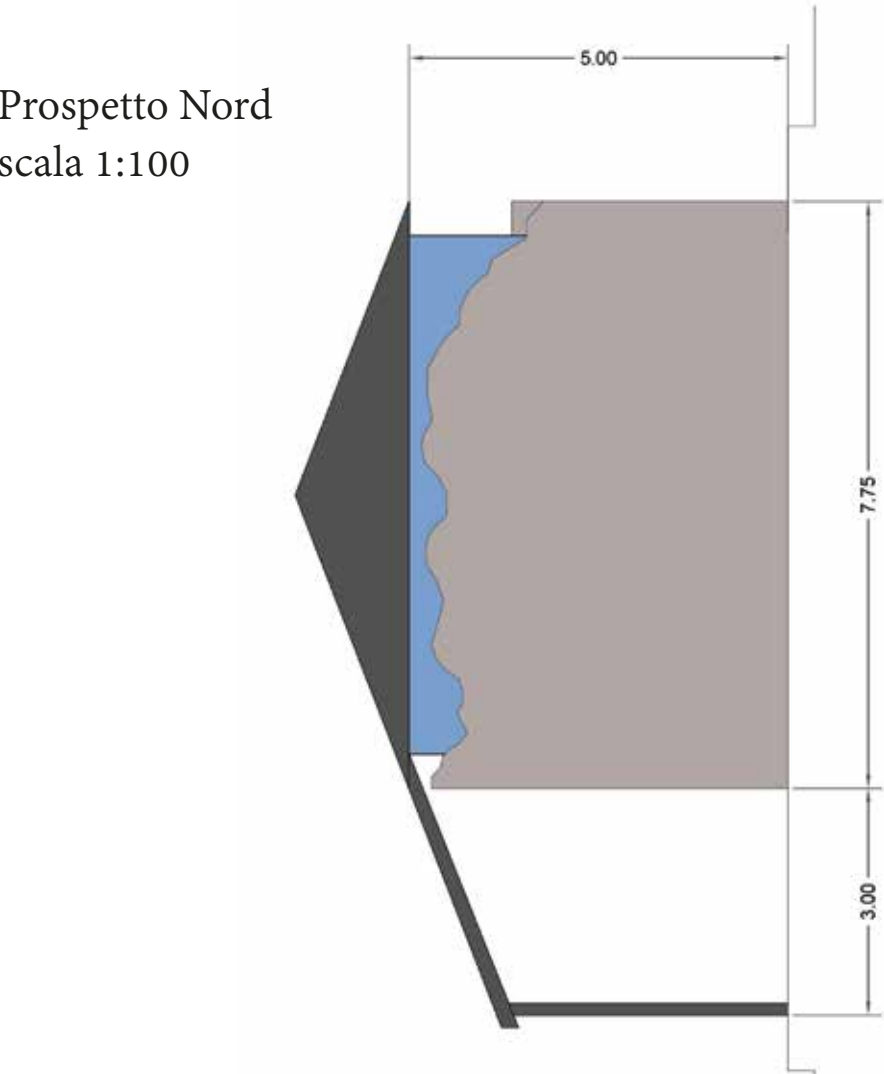
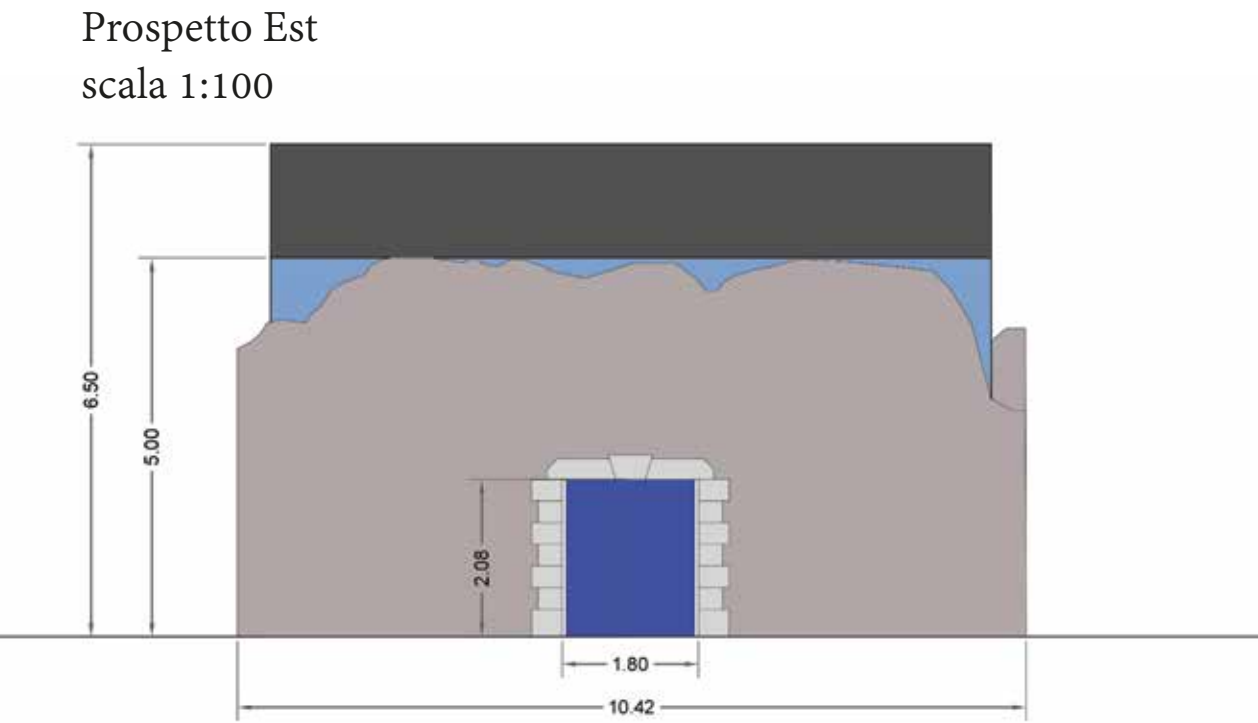
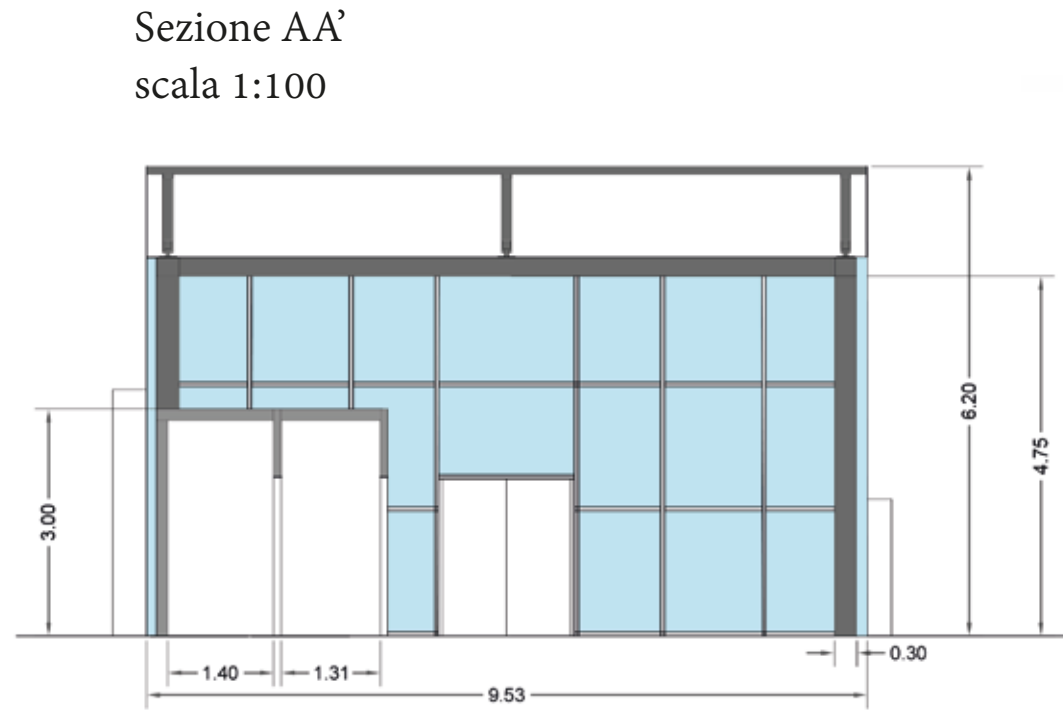
IL MAGAZZINO: IL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE



CRONOLOGIA PER IMMAGINI



- 1 Recupero di quanto resta dell'edificio, rinforzandolo con la tecnica del Reticulatus. La copertura risulta troppo danneggiata per il restauro
- 2 Ripresa formale delle facciate principali del magazzino, dello schema delle aperture, grazie a una facciata in vetro, sul modello JensenVISS TVS
- 3 Fornire la città di una nuova piazza extraurbana ed attrezzata: in quest'ottica il magazzino è il cuore pulsante dei servizi ai cittadini e agli utenti della tratta. Ospiterà servizi igienici e di ristoro.
- 4 Il magazzino, destinato alla demolizione già prima del sisma del 2016, torna a "servire" la stazione e a renderla completa.



Vista della facciata lato strada dall'interno. Questo visual rende evidente l'ingombro del vano servizi, che, ad ogni modo, lascia lo spazio abbastanza aperto e libero. Si vuole creare una specie di bolla vetrata nei resti dell'edificio originario. (disegno autografo, tecnica mista)

Vista interna. Si immagina, una costruzione molto luminosa, nella quale i resti dell'edificio originario, presenti in quantità maggiore rispetto a quelli della stazione, siano l'elemento esposto. (disegno autografo, tecnica mista)

